



Cremona
COMUNE DI CREMONA



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

Determinazione dirigenziale
183/2024 del 06/02/2024

OGGETTO

PINQuA “Finanziamento dell’Unione Europea – NextgenerationEU” – M5C2-I2.3 – DNSH Regime 2 ID Proposta 128 - ID intervento 56 - Ex Area Frazzi – Forno Grande – Spazi espositivi e associazionismo nel Quartiere Po del Comune di Cremona. Approvazione del nuovo quadro economico e del nuovo cronoprogramma, e approvazione della spesa a favore del R.T.I. costituita dalla ditta Ducale Restauro s.r.l. (mandataria) e dalla ditta Radar s.r.l. (mandante) - CUP: D15F21000110005.

Settore

SETTORE PROGRAMMAZIONE PROGETTAZIONE ESECUZIONE MANUTENZIONE

Servizio

Servizio Edilizia Scolastica, Sportiva e Cimiteriale

IL DIRETTORE

PREMESSE

- L'intervento è inserito nel POP triennale 2023-2025 al punto n. 1.03 annualità 2023.
- Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, ha pubblicato il Decreto Legge n. 395 del 16 settembre 2020 concernente il Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare “PINQuA” per la presentazione delle proposte di richiesta del finanziamento.
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 60 del 10 marzo 2021 “Bando MIT-PINQuA”. Approvazione, in linea tecnica, del progetto di fattibilità tecnica ed economica per interventi da attuare nel Quartiere Po in Cremona. Approvazione del quadro economico e autorizzazione al Legale Rappresentante a presentare istanza”.
- Con il progetto approvato con la citata Deliberazione, il Comune di Cremona ha partecipato al bando “PINQuA” presentando la propria proposta entro i termini previsti.
- L'ambito di intervento interessato è il Quartiere Po, che presenta vulnerabilità in alcuni edifici pubblici, nel sociale, nella viabilità e negli spazi comuni. Tra gli interventi è compreso quello relativo ad “Interventi presso ex Area Frazzi-Forno Grande-Spazi espositivi e associazionismo”.
- Con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 6 agosto 2021 il Programma PINQuA è stato inserito nella Misura 5 – Componente 2 – Investimento 2.3 “Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare” del PNRR, che prevede di “realizzare nuove strutture di edilizia residenziale pubblica e riqualificare le aree degradate, con particolare attenzione all'innovazione verde e alla sostenibilità, fornendo un sostegno per:
I) riqualificare, riorganizzare e aumentare l'offerta di housing sociale (Edilizia Residenziale Pubblica);
II) rigenerare aree, spazi pubblici e privati;
III) migliorare l'accessibilità e la sicurezza delle aree urbane e mettere a disposizione servizi
IV) sviluppare modelli di gestione partecipativi e innovativi a sostegno del benessere sociale e urbano”.
- Con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile n. 383 del 7 ottobre 2021 sono stati approvati gli elenchi dei beneficiari del bando PINQuA “Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare”, tra i quali figura il Comune di Cremona.
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 219 del 24 novembre 2021: “Bando Ministero delle

Infrastrutture e dei Trasporti – Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare “PINQuA” D.L. 395 del 16/09/2020 – Quartiere Po. Autorizzazione al Legale Rappresentante ad accettare il finanziamento”.

- Decreto Ministeriale n. 804 del 20 gennaio 2022, che assegnava al Comune di Cremona un contributo di Euro 15.000.000,00 relativamente a diversi interventi e alla proposta ID 128 nell'ambito del PNRR in Missione 5 - Componente 2 - Investimento 2.3, tra cui l'intervento relativo relativo ad “Interventi presso ex Area Frazzi-Forno Grande-Spazi espositivi e associazionismo” per € 1.080.773,60.
- Convenzione in data 24 febbraio 2022 tra Comune di Cremona e Ministero dell'Interno.
- Determinazione Dirigenziale n. 481 del 6 aprile 2022: “Autorizzazione a contrarre tramite INVITALIA per l'attuazione del Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQuA) ID proposta 128 – Finanziamento dell'Unione Europea NextGenerationEU – M5C2-I2.3 – Presa d'atto e approvazione della documentazione di gara predisposta da Invitalia”.
- Determinazione Dirigenziale n. 1313 del 17 agosto 2022: “PNRR M5C2-INV. 2.3 – Bando Mit Qualità dell'Abitare. Accertamento quota parte Contributo Statale. Via Vecchia-Via Val dipado-Impianti Sportivi-Forno Piccolo-Forno Grande-Lungo Po Europa-Parco Sartori-Parco Tognazzi-Via Monviso-Largo Moreni-Via Ciria/Trebbia-L. Marinai Italia-Martiri della Libertà”.
- Determinazione Dirigenziale n. 2049 del 25 novembre 2022: “PNRR M5C2-INV.2.3 NEXT GENERATION EU – Bando MIT Qualità dell'Abitare – Rideterminazione e modifica dell'accertamento del Contributo Statale approvato con Determinazione Dirigenziale n. 1313 del 17 agosto 2022”.
- In seguito all'emanazione della Legge n. 41 del 21 aprile 2023 “Conversione in Legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale degli investimenti Complementari (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune. Disposizioni concernenti l'esercizio di deleghe legislative”, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con Decreto n. 159 del 26 maggio 2023, ha pre-assegnato un incremento del 20% del contributo per il finanziamento del bando PINQuA, che corrisponde ad Euro 216.154,72. Il contributo complessivo risulta pari ad Euro 1.296.928,32.
- Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 rilasciata dal Direttore del Settore Urbanistica (Protocollo n. 74962 del 22 settembre 2023) e relativa rettifica (Protocollo n. 86888 del 2 novembre 2023).
- In relazione alle procedure di affidamento ed ai contratti riguardanti gli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR, si segnala che continuano ad applicarsi, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al Decreto Legge n. 77/2021, così come previsto dall'art. 225, comma 8, del D.Lgs. n. 36/2023. Considerato, altresì, che l'incarico di progettazione è stato affidato prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 36/2023, si evidenzia che il progetto contiene i riferimenti agli articoli del D.Lgs. n. 50/2016, così come previsto dall'art. 225, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023.
- Nel progetto non sono presenti attività annoverate nell'elenco dei “settori sensibili” e individuate nell'art. 1 comma 53 della legge 190/2012, come novellato dal D.L. 23/2020 convertito con modificazioni dalla L. 40/2020. 34. Come previsto dal Decreto in data 23 giugno 2022 “Criteri ambientali minimi per l'edilizia” nel progetto sono state previste tutte le specifiche tecniche obbligatorie.
- Rispetto al principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea (Regolamento UE 2021/241, art. 91), l'intervento trova copertura finanziaria a valere sulle risorse del PNRR ed è

pag. 2/7

Documento firmato digitalmente, il cui originale informatico **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Direttore: **DONADIO GIOVANNI**

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Arch. Stefania Masseroni - Arch. Beatrice Stinghini**

Pratica trattata da **Bassanetti Santina**

cofinanziato con contributi propri del Comune.

- Determinazione Dirigenziale. n. 2256 del 30/11/2023: "PNRR "PINQuA"-M5C2I2.3-DNSH REGIME 2-Proposta 128-Intervento 56-Finanziamento dell'Unione Europea-NextGenerationEU: Interventi presso ex Area Frazzi-Forno Grande-Spazi espositivi e associazionismo. Approvazione validazione e progetto esecutivo. Approvazione quadro economico e cronoprogramma della spesa dell'intervento. Rideterminazione del relativo accertamento-CUP D15F21000110005".

- La procedura di gara è stata espletata da Invitalia S.p.A., incaricata con Determinazione Dirigenziale n. 481 del 6 aprile 2022, che ha stipulato l'Accordo Quadro con la ditta Ducale Restauro S.r.l. in qualità di mandataria, e Radar S.r.l. in qualità di mandante, conseguendo un ribasso del 21,00%.

- In data 4/11/2022 con prot. n. 83333 è pervenuta al Comune di Cremona la comunicazione di intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, disposta con Provvedimento di Invitalia Spa prot. n. 0204428 del 5.07.2022, relativamente al cluster AQ2 – Cremona, aggiudicata dall'Impresa Ducale Restauro S.r.l. in qualità di mandataria e Radar S.r.l. in qualità di mandante, con un ribasso percentuale del 21,00%.

- L'importo complessivo per l'esecuzione dei lavori principali corrisponde ad Euro 1.861.440,54 (di cui Euro 70.291,41 quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta) oltre IVA al 10% per un totale di Euro 2.047.584,59;

- A seguito del ribasso del 21,00% offerto dalla Ditta aggiudicataria l'importo dei lavori corrisponde ad Euro 1.485.299,22 (di cui Euro 70.291,41 quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta) oltre IVA al 10% per un totale di Euro 1.633.829,14.

- Con nota Prot. Gen. n. 93217 del 23/11/2023 è stata trasmessa alla ditta Ducale Restauro S.r.l. (mandataria), alla ditta Radar S.r.l. e a Invitalia Spa la comunicazione di emissione dell'Ordine di Attivazione dell'Accordo Quadro.

- Con nota Prot. Gen. n. 99109 del 14/12/2023, a seguito dell'avvenuta approvazione del progetto esecutivo, è stato trasmesso alla ditta Ducale Restauro S.r.l. e alla ditta Radar S.r.l. l'Ordine di attivazione, compilato nei campi di competenza della Stazione Appaltante.

- Con nota Prot. Gen. n. 102165 del 27/12/2023 è stato assunto agli atti dell'Ente l'Ordine di attivazione compilato dalla ditta Ducale Restauro S.r.l. e dalla ditta Radar S.r.l., relativamente alle sezioni di competenza, e firmato digitalmente.

- Con nota Prot. Gen. n. 102081 del 27/12/2023, è stata effettuata la formale trasmissione ad Invitalia S.p.A. dell'ordine di attivazione firmato dalla ditta aggiudicataria e controfirmato dal RUP, relativo all'intervento in oggetto CIG A03523F602.

MOTIVAZIONE

- In virtù della procedura di gara espletata da Invitalia S.p.A. (Prot. n. 0204428 del 05.07.2022), l'intervento in oggetto verrà realizzato dalla ditta Ducale Restauro s.r.l. (Partita IVA 02838310270, con sede Legale in Via delle Industrie 25/3 a Venezia in qualità di mandataria, e alla ditta Radar s.r.l. (Partita IVA 03369430289), con sede legale in Via Navigazione Interna 113 a Noventa Padovana (PD) in qualità di mandante, per un importo dei lavori pari ad € 1.485.299,22 (di cui Euro 70.291,41 quali oneri della sicurezza - IVA 10% esclusa), per un totale di Euro 1.633.829,14 (IVA 10% inclusa).

- Si rende quindi necessario approvare la relativa spesa.

PRE-VERIFICHE AMMINISTRATIVE

Ritenuta la propria competenza ai sensi degli artt. 107 "Funzioni e Responsabilità della Dirigenza" e 109 "Conferimento di funzioni dirigenziali" del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, in forza delle funzioni di cui al decreto sindacale di attribuzione in atti;

In ottemperanza a quanto previsto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 129 del 14/06/2023 e aggiornato con successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 183 del 09/08/2023, in particolare nella sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza – allegato 3 - Elenco Misure Generali e Specifiche, si dichiara:

- che il Responsabile del procedimento istruttorio è identificato a piè di pagina del presente provvedimento, mentre il Responsabile del provvedimento finale è il firmatario del presente atto (distinzione tra i due ruoli come previsto dalla misura generale M14 del PIAO vigente);

- l'insussistenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, come introdotto dalla Legge n. 190 del 6 novembre 2012, relativamente al Responsabile Unico del procedimento e al Responsabile del provvedimento rispetto alla scelta effettuata (misure generali M11 e M14 del PIAO vigente, come integrate dal vigente Codice di Comportamento dell'Ente dell'Ente, approvato con deliberazione di Giunta n. 224 del 04/10/2023).

Ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si attesta l'intervenuta verifica positiva di regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa a base della presente determinazione dirigenziale.

Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il seguente: D15F21000110005.

Il Codice Identificativo di Gara (CIG) relativo all'Accordo Quadro per i lavori principali è il seguente: 9181303AE9.

Il Codice Identificativo di Gara (CIG) relativo al Contratto Specifico è il seguente: A03523F602.

Decreto in data 15 settembre 2023 Protocollo n. 72689 con il quale il Direttore del Settore Programmazione, Progettazione, Esecuzione, Manutenzione, ha nominato l'Arch. Beatrice Stringhini quale Responsabile Unico di Progetto.

PRE-VERIFICHE CONTABILI Le operazioni contabili di cui alla presente determinazione trovano riscontro negli stanziamenti del Bilancio di competenza di cui ai seguenti provvedimenti deliberativi:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 18 dicembre 2023 dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2024-2026".

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 18 dicembre 2023. dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione 2024-2026 e relativi allegati e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" .

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 324 del 28 dicembre 2023, dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione/Piano della Performance 2024-2026" .

Le movimentazioni contabili sono assunte:

- nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto evidenziato nella tabella riportata nel dispositivo.

- nel rispetto dell'art. 9, comma 1, lettera a) punto 2 del D.L. 78/2009, convertito con modificazioni con L. 102/2009, in riferimento alla compatibilità del programma dei pagamenti derivanti dal

presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e alla coerenza con gli equilibri di bilancio di competenza e cassa ai sensi del D.Lgs. 118/2011.

NORMATIVA

- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", art. 151 "Principi in materia di contabilità", art. 153 "Servizio economico finanziario";

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

- Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (in particolare, art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari").

- Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 Codice dei contratti e degli appalti e s.m.i.

- Decreto Legge 69/2013, "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito nella Legge 98/2013 (in particolare, art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC").

- Decreto Legge 77 del 31 maggio 2021 convertito in Legge n. 108 del 29 luglio 2021 "Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" e ss.mm.ii.

- Linee Guida ANCI per la redazione di atti riferiti al PNRR.

- Regolamento per la disciplina dell'attività contrattuale in vigore nel Comune di Cremona.

DETERMINA

DECISIONE

- Approvare la spesa relativa ai lavori di recupero dell'Ex Area Frazzi – Forno Grande – Spazi espositivi e associazionismo" nel Quartiere Po del Comune di Cremona, in favore del Raggruppamento Temporaneo di Imprese composto dalle ditte ditta Ducale Restauro s.r.l. (Partita IVA 02838310270, con sede Legale in Via delle Industrie 25/3 a Venezia in qualità di mandataria, e dalla ditta Radar s.r.l. (Partita IVA 03369430289), con sede legale in Via Navigazione Interna 113 a Noventa Padovana (PD) in qualità di mandante, come da Provvedimento di Invitalia S.p.A. Prot. n. 0204428 del 05.07.2022, per un importo dei lavori pari ad € 1.485.299,22 (di cui Euro 70.291,41 quali oneri della sicurezza - IVA 10% esclusa), per un totale di Euro 1.633.829,14,

- Approvare il nuovo quadro economico ed il nuovo cronoprogramma della spesa dell'intervento, figuranti rispettivamente quali allegati A) e B) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, per una spesa complessiva di Euro 1.985.248,37, dando atto che è contenuta nel finanziamento di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 2256 del 30/11/2023.

- Dare atto che sussistono le condizioni, in sede di riaccertamento ordinario dei residui 2023, alla reimputazione all'esercizio 2024 sulla base del cronoprogramma di spesa aggiornato; pertanto si provvederà con successivo atto alla registrazione dei movimenti contabili come da Quadro Economico.
- Dare atto che lo schema di contratto specifico è stato approvato con Determinazione Dirigenziale n. 2256 del 30 novembre 2023.
- Dare atto che, per la copertura della spesa vincolata, gli accertamenti relativi al contributo ministeriale di Euro 1.296.928,32, sono stati assunti con le Determinazioni Dirigenziali n. 1313 del 17 agosto 2022, n. 2049 del 25 novembre 2022 e n. 2256 del 30 novembre 2023, nel seguente modo:
 - anno 2022 (cap 12699 – acc 2022/618): Euro 113.424,48;
 - anno 2023 (cap 12699 – acc 2023/77-2023/260): Euro 33.348,16
 - anno 2024 (cap 12699 – acc 2024/24): Euro 1.100.763,82
 - anno 2025 (cap 12699 – acc 2025/51): Euro 49.391,86.

EFFETTI

- Il contratto sarà stipulato a misura, ed avrà oggetto la sola esecuzione dei lavori.
- Il Comune di Cremona procederà con gli adempimenti necessari alla stipula del relativo contratto specifico con la Ditta aggiudicataria, nel rispetto delle disposizioni del vigente Regolamento contrattuale del Comune di Cremona.
- In attuazione degli obblighi previsti dalla Legge 13 agosto 2013, n. 136, la Ditta assumerà, con la sottoscrizione del contratto, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla suddetta Legge. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente affidamento, costituisce causa di risoluzione del contratto.
- La Ditta affidataria sarà altresì tenuta, in conformità alle vigenti disposizioni di legge, a comunicare tempestivamente all'Amministrazione appaltante ogni modifica intervenuta negli assetti societari.
- L'efficacia del presente affidamento è subordinata alla permanenza delle condizioni di regolarità contributiva da verificarsi anche nelle successive fasi di stipula del contratto e di esecuzione delle prestazioni, nonché dell'insussistenza delle condizioni di esclusione come previsto dalla vigente normativa in materia.
- Per l'utilizzo delle somme a disposizione, previste nel quadro economico, si procederà con le modalità indicate dalle linee guida operative allegate al Piano Esecutivo di Gestione e dal vigente regolamento per la disciplina dell'attività contrattuale, nonché nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente.
- Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", gli obblighi di condotta previsti da tale decreto e dal "Codice di comportamento" approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 224 del 4 ottobre 2023 - entrambi pubblicati sul sito istituzionale del Comune - sono estesi nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo delle imprese esecutrici di appalti in favore dell'Amministrazione.
- La Ditta si impegna a rispettare gli obblighi di comportamento da essi prescritti e si obbliga a metterli, a sua volta, a disposizione di tutti i soggetti che, in concreto, svolgeranno attività in favore del Comune (sia in loco che non), responsabilizzando gli stessi con gli strumenti ritenuti adeguati. La violazione degli obblighi derivanti dai predetti codici costituisce causa di risoluzione del rapporto contrattuale. In tal caso il contratto sarà risolto ai sensi dell'art. 1456 c.c., a Comune dalla data della ricezione, da parte della Ditta, della comunicazione con cui il COMUNE dichiara che intende valersi della presente clausola.

ALLEGATI

- **A_Quadro economico** (impronta:
E6EEE7F813F773813CFCD41A1B520ABF6A36DD407F8A2666BFAC771C9B538E4A)
- **B_Cronoprogramma** (impronta:
BBF4D7088BD44460CFAC6769CDA6FE11D2A91579E74C488B43FCD891E57CB97E)